



57. C. FORMICOLA, *L'Eneide di Giunone (una divinità in progress)*, pp. 168, 2005, € 16,90.

L'opera: *L'inizio dell'azione di Giunone nell'Eneide coincide con l'inizio, italico, di quel lungo processo che porterà i profughi troiani a fondare il nuovo regno nel Lazio ed i loro discendenti a diventare i signori del Mediterraneo, i due eventi che, nell'immaginario leggendario e nella realtà storica, hanno segnato il destino della civiltà romana nel mondo. Virgilio è il poeta che canta il suo presente proponendolo come necessità storica. Il compito di Giunone è stato quello di chiudere definitivamente i rapporti tra il mitico passato troiano e lo "storico" presente laziale, cioè di occidentalizzare il racconto della storia delle origini, liberandolo dalle scorie residuali di un mondo che non c'è più e di cui, nella fase pre-aziaca del dibattito politico ed aziaca dello scontro militare, si era corso il pericolo di una rinascita egemonica.*

Crescenzo FORMICOLA è prof. ass. di Lingua e letteratura latina all'Università 'Federico II' di Napoli.